

AOS SEDA (SEPA Compliant Electronic Database Alignment)

1 – Obiettivo

Gli Schemi SEPA Direct Debit (SDD) Core e B2B definiti dall'EPC consentono di addebitare in modo automatico il conto del Pagatore sulla base di un accordo preliminare (mandato) rilasciato dal debitore stesso al creditore.

Il servizio di addebito diretto offerto dai Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) in Italia (denominato "RID") presentava caratteristiche diverse rispetto agli Schemi SDD offrendo alla clientela livelli di servizio più sofisticati.

Il servizio SEDA è stato sviluppato a fronte di specifica richiesta avanzata dalle imprese utenti del servizio RID che hanno espresso l'auspicio che, nel passaggio agli schemi SDD, potessero essere traslati i servizi già offerti dalle procedure di addebito diretto nazionali.

2 – Descrizione del servizio

Il servizio SEDA si configura come un servizio accessorio a quello di addebito diretto SEPA che è offerto secondo due distinti moduli: il modulo "Base" e il modulo "Avanzato".

Il **modulo SEDA "Base"** consente ai Beneficiari di addebiti diretti SDD di:

- acquisire conferma della correttezza delle informazioni presenti sul mandato in un momento precedente rispetto all'invio delle richieste SDD e di far affidamento sul fatto che il PSP del Pagatore eseguirà gli addebiti solo a fronte dell'esito positivo dei controlli di coerenza tra le informazioni presenti nel SDD e quelle registrate nel proprio archivio dei mandati;
- mantenere aggiornati ed allineati gli archivi dei mandati in essere presso il Creditore e presso i PSP dei Pagatori in relazione ad eventuali modifiche o richieste di revoca che dovessero interessare i mandati attivi.

Più precisamente, il modulo "Base" consente ai Beneficiari di inviare e ricevere – attraverso un colloquio telematico con il proprio PSP (cosiddetto "PSP di allineamento") che a sua volta colloquia con i PSP dei Pagatori – i seguenti messaggi utili ad una corretta gestione in via continuativa degli addebiti SEPA:

- richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritto dal Pagatore presso il Beneficiario;
- richiesta di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del Beneficiario;
- comunicazione della revoca del mandato ad iniziativa del Beneficiario;
- segnalazioni di modifica dei dati del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore;
- segnalazioni di revoca del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore.

Il **modulo SEDA "Avanzato"** integra le funzioni presenti nel modulo "Base" dando la possibilità al Beneficiario di delegare ai PSP dei Pagatori le attività connesse all'acquisizione e alla conservazione dei Mandati (cosiddetto modello Debtor Bank Mandate Flow – DMF, non contemplato negli Schemi SDD). Nel modulo "Avanzato" i Beneficiari, oltre ai messaggi di cui sopra, potranno quindi ricevere messaggi di

- richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato sottoscritto dal Pagatore presso il PSP del Pagatore.

I mandati conferiti dai Pagatori a Beneficiari che aderiscono al servizio SEDA (siano essi rilasciati direttamente presso il Beneficiario o, nel modulo "Avanzato", presso il PSP del Pagatore) riportano obbligatoriamente tutte le informazioni disciplinate dal Rulebook "SEPA Direct Debit" e prevedono, in aggiunta, l'acquisizione obbligatoria delle seguenti informazioni:

- Cognome e nome del sottoscrittore del mandato;
- Codice Fiscale del sottoscrittore del mandato.

Tali informazioni devono essere valorizzate solo qualora il sottoscrittore del mandato non coincida con il Pagatore e sono necessarie al PSP del Pagatore per verificare il potere di operare sul conto di addebito da parte del soggetto che sottoscrive il mandato.

3 – Ruolo dei partecipanti al servizio

I soggetti coinvolti nell'erogazione/fruizione del servizio SEDA sono i seguenti:

- **Beneficiario** - è il soggetto, non appartenente alla categoria dei Consumatori, che utilizza i servizi di addebito diretto SEPA e che fruisce del servizio SEDA, come individuato da uno o più codici identificativi (cd. "*Creditor Identifier*"¹);
- **PSP di Allineamento** - unico per ciascun Beneficiario, è il PSP che offre il servizio SEDA al Beneficiario. Esso quindi è il PSP che:
 - sottoscrive il contratto SEDA con il Beneficiario;
 - trasmette/riceve ai/dai PSP dei Pagatori per conto del Beneficiario la messaggistica SEDA;
 - partecipa allo Schema SDD Core ed eventualmente anche allo Schema SDD B2B;
 - coincide con il (o uno dei) PSP che svolge per il Beneficiario medesimo anche il ruolo di "PSP del Beneficiario" (PSP che assume all'incasso le richieste di addebito SEPA);
- **PSP del Pagatore** - è il PSP che partecipa allo Schema SDD Core ed eventualmente allo Schema SDD B2B, presso il quale sono domiciliati gli addebiti diretti SEPA inviati dai Beneficiari aderenti al servizio;

¹ Il *Creditor Identifier* (corrispondente al data element 2.7 dello standard ISO 20022 "*Creditor Scheme Identification*") consiste in un codice formato da un massimo di 35 caratteri alfanumerici suddivisi come segue: dalla 1° alla 2° posizione il codice ISO del paese in cui è stato rilasciato il codice medesimo; dalla 3° alla 4° posizione i check digit passati sull'algoritmo di controllo MOD97-10(ISO7064); dalla 5° alla 7° posizione il *Business Code* come indicato dal Creditore per sue esigenze di business (se non indicato assume il valore di default 'ZZZ'); dall'8° alla 35° posizione il codice identificativo nazionale.

- **Pagatore** - è il soggetto che autorizza gli addebiti diretti SEPA sul conto detenuto presso il PSP del Pagatore; addebiti che, per scelta del Beneficiario, potranno essere gestiti secondo le regole previste dal servizio SEDA. Il Pagatore non ha un ruolo attivo nell'ambito del servizio SEDA.

Lo scambio della messaggistica SEDA avviene attraverso i soggetti abilitati a svolgere il ruolo di **Clearing Mechanism** (CM) negli schemi di addebito diretto SEPA.

4 – Adesione al servizio SEDA

Possono aderire al servizio SEDA (modulo "Base" o "Avanzato"), su base facoltativa, i Beneficiari che si avvalgono degli schemi SEPA Direct Debit (Core e/o B2B).

Possono aderire al servizio SEDA (modulo "Base" o "Avanzato"), su base facoltativa, tutti i PSP che partecipano allo Schema SDD Core e/o B2B. L'adesione al servizio ("Base" o "Avanzato") da parte di un PSP implica l'offerta del servizio SEDA almeno nella veste di PSP del Pagatore, mentre l'offerta del servizio SEDA in qualità di PSP di Allineamento è possibile per tutte i PSP aderenti al servizio che rivestano per un determinato Beneficiario anche il ruolo di PSP del Beneficiario.

I PSP comunicano l'intenzione di aderire al servizio SEDA mediante l'utilizzo di un applicativo telematico entro specifiche finestre temporali.

L'adesione al servizio SEDA da parte dei PSP, l'eventuale variazione dei dati di adesione o l'eventuale richiesta di cancellazione, devono essere segnalate mediante apposito applicativo telematico e nel rispetto di specifiche scadenze mensili che replicano le "finestre temporali" definite dall'EPC per la partecipazione agli Schemi SEPA.

Informazioni dettagliate sui tempi e le modalità previste per la registrazione al servizio sono disponibili sul sito www.sepaitalia.eu o possono essere richieste all'ABI all'indirizzo naso@abi.it.

L'ABI, in qualità di gestore del servizio:

- raccoglie le adesioni;
- comunica al gestore dell'anagrafica procedurale le adesioni ricevute;
- aggiorna la Tabella dei PSP aderenti al servizio resa pubblica **sul sito web** www.sepaitalia.eu.

Ai fini dell'adesione al servizio, i Beneficiari sottoscrivono apposito contratto con un PSP di Allineamento e forniscono le seguenti informazioni:

- il/i codice/i Creditor Identifier che utilizzeranno per essere univocamente identificati nell'ambito della propria operatività nel servizio SEDA;
- la modalità operativa di adesione al servizio (modulo "Base" o modulo "Avanzato") per ciascuno dei codici Creditor Identifier indicati.

Tali informazioni consentiranno al Beneficiario di essere registrato presso una specifica anagrafica procedurale (CRI000).

5 – Standard dei messaggi interbancari

La messaggistica SEDA scambiata tra Banche partecipanti:

- è scambiata in modalità trasmissiva File transfer e basata sullo standard ISO 20022 "Payments Mandate" (linguaggio XML);
- viene gestita tramite le medesime infrastrutture utilizzate dai PSP per gli Schemi SDD in un regime di interoperabilità tra Clearing Mechanism (CM);
- rispetta le logiche di scambio e di tramitazione previste per i medesimi Schemi (sebbene rientri nella facoltà dei PSP avvalersi di Clearing Mechanism e di tramiti operativi differenti da quelli eventualmente prescelti per l'adesione agli Schemi SEPA).

I messaggi interbancari sono soggetti alle regole illustrate nel documento "Implementation Guidelines ed Accordo di interoperabilità" (disponibile al seguente link: <http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2382&chardim=0&a=a&langid=1>), che recano le regole tecniche della procedura di scambio della messaggistica prevista dal servizio SEDA fra i Clearing Mechanism (CM).

6 – Modello di remunerazione e contrattuale

A livello interbancario, il modello di remunerazione del servizio SEDA prevede l'applicazione di commissioni interbancarie multilaterali (di seguito MIF – Multilateral Interchange Fee) riconosciute dal PSP di Allineamento in favore del PSP del Pagatore per le attività da questo svolte a supporto dell'offerta del servizio da parte del PSP di Allineamento ai Beneficiari.

Il corrispettivo eventualmente applicato dal PSP di Allineamento al Beneficiario è liberamente contrattualizzato tra le parti.

Le MIF previste per il servizio SEDA sono le seguenti:

- MIF per ogni mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il Beneficiario
- MIF per ogni mandato attivo SEDA rilasciato e conservato presso il PSP del Pagatore.

Gli oneri interbancari derivanti dall'applicazione delle MIF del servizio SEDA sono calcolati e rendicontati da ciascun PSP del Pagatore alla fine di ciascun trimestre solare e sono regolati mediante addebito diretto disposto dal PSP del Pagatore medesimo nei confronti del PSP di Allineamento.

Il valore delle MIF è determinato sulla base di una metodologia incentrata sulla rilevazione dei dati analitici di costo direttamente attribuibili alle attività svolte dai PSP dei Pagatori.

I valori delle MIF, tempo per tempo vigenti, sono resi noti da ABI e pubblicati sui siti www.abi.it e www.sepaitalia.eu.

7 – Data di attivazione del servizio

Il servizio opzionale aggiuntivo SEDA è operativo dal 14 ottobre 2013.

Il modello di remunerazione e contrattuale, come sopra descritto, è operativo dal 1° gennaio 2018.

8 – Link

<http://www.sepaitalia.eu>

<http://www.sepaitalia.eu/welcome.asp?Page=2382&chardim=0&a=a&langid=1>

* * *